



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Segreteria Generale, Supporto al difensore civico e Pari Opportunità

Determinazione numero 1191 del 04/06/2025

OGGETTO: REDAZIONE DEL PROGETTO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA STAMI APPENNINO MODENESE DENOMINATA "L'APPENNINO MODENESE SOSTENIBILE ED INCLUSIVO PER UNA MONTAGNA PIU' ATTRATTIVA" - DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N.247 DELL'24/02/2025. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DLGS N.36/2023 CIG B6DB25DE41 CUP E92D23000040009 ALLA DITTA POLEIS SOC COOP. CUP E92D23000040009

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

La Regione Emilia-Romagna ha definito il Documento Strategico regionale per la programmazione unitaria delle Politiche Europee di sviluppo con delibera di Giunta n. 586 del 26/04/2021 (DSR 2021/2027), sottoponendolo all'Assemblea Legislativa che lo ha approvato con proprio atto n. 44/2021, poiché deputato a recepire e concretizzare a livello locale le regole che definiscono i Fondi strutturati europei per il corrispondente periodo.

Con tale Documento Strategico Regionale, in particolare, si è inteso attuare una programmazione volta a promuovere la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie integrate da attuare nelle aree urbane ed intermedie, in un'ottica di governance multilivello tra Regione e Territori.

Due sono le tipologie di strategie territoriali individuate poiché eleggibili all'interno del Regolamento UE n. 1058/2021, di cui alla priorità 5 del Programma Regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027, previste nell'ambito della Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027:

- Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 del Fondo europeo nelle aree urbane e sistemi territoriali intermedi, rivolte a valorizzare il contributo a una equa transizione ecologica e digitale dell'Emilia-Romagna al 2030;
- Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'obiettivo specifico FESR 5.2 del Fondo Europeo nelle aree montane e interne, rivolte a contrastare lo spopolamento e ridurre le disparità territoriali. L'obiettivo specifico FESR 5.2 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" è attuato attraverso l'azione 5.2.1. "Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Montane e Interne e Montane (STAMI)".

Le aree beneficiarie della suddetta azione 5.2.1 sono: Appennino Reggiano, Basso Ferrarese, Appennino Piacentino-Parmense e Alta Val Marecchia, Appennino Parma Est,

Appennino forlivese e cesenate, Appennino Modenese, Alta Val Trebbia e Val Tidone, Appennino Bolognese.

La provincia di Modena, pertanto, intende svolgere appieno il proprio ruolo di “Casa dei Comuni” e porsi necessariamente al fianco degli Enti territoriali che sono stati individuati dalla regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n. 1635 del 18/10/2021 come Aree Montane e Interne, quindi potenziali beneficiari di queste risorse economiche. Nel perimetro tracciato dalla successiva delibera adottata, prot. n. 512/2022, l’Appennino Modenese è stato ritenuto “Area interna” con l’inserimento dei seguenti Comuni: Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Prignano sulla Secchia, Pievapelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola e Zocca.

A tal fine, con verbale del 15 febbraio 2023, l’Appennino Modenese, in qualità di area beneficiaria dell’azione 5.2.1, ha individuato, attraverso i Sindaci dei Comuni che lo compongono, nella Provincia di Modena il soggetto pubblico destinatario delle risorse economiche previste per l’avvio e l’elaborazione delle STAMI, determinato dalla Regione Emilia Romagna con propria delibera di Giunta n. 2100 del 28/11/2022, in € 30.000,00, previa sottoscrizione di apposita convenzione.

La Provincia di Modena, pertanto, ha accettato il mandato conferito di Ente Amministratore referente dell’ Area Interna e Montana “Appennino Modenese” con la Convenzione approvata con delibera di Consiglio n. 18 del 23/3/2023, sottoscritta insieme alla Regione Emilia Romagna, precisando che si sarebbe proceduto successivamente allo sviluppo della governance locale attraverso la costituzione di una “Cabina di regia”, composta da un gruppo ristretto di Sindaci/Assessori in grado di supportare il referente istituzionale, e un “Gruppo tecnico-amministrativo” con il compito di affiancare i Sindaci nel processo di programmazione e gestione delle STAMI, informando e coinvolgendo le unità organizzative delle Amministrazioni Comunali e Unionali. Ciò nell’intento di coinvolgere altri “attori locali pubblici e privati”, con modalità pianificate e strutturate, nella elaborazione e gestione delle Strategie Territoriali di cui agli indirizzi operativi della già citata Delibera n. 1635/2021, successivamente aggiornati, per l’identificazione dei fabbisogni locali, la co-progettazione degli interventi, la gestione e il monitoraggio per la valorizzazione delle sinergie e complementarietà. Ciò è avvenuto attraverso diversi incontri formalmente convocati con continuità negli anni passati dalla Provincia di Modena e che hanno determinato, da parte dei Responsabili politici, le strategie territoriali richieste nella documentazione sopra citata.

L’art. 4 della convenzione stabiliva che “In particolare, sono ammissibili le spese sostenute dal destinatario per l’elaborazione e l’avvio delle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI) previste nell’ambito della Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027. Rientrano tra le spese ammissibili le spese di personale interno del destinatario e/o le spese sostenute dal destinatario per l’acquisizione di servizi esterni di consulenza o per l’attivazione di collaborazioni professionali attivati nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici.”

Si è pertanto ritenuto opportuno avvalersi di una collaborazione esterna per la elaborazione di un progetto volto al supporto e all’avvio delle strategie territoriali delle aree montane e interne (STAMI) previste nell’ambito della priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 e l’incarico è stato assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 861 del 24/05/2023, rendicontata alla Regione Emilia- Romagna che ha liquidato il finanziamento.

L’ attività è poi proseguita a livello regionale con il Sottogruppo istituito per l’istruttoria valutativa delle STAMI, che si è riunito in data 19 luglio 2023, per la condivisione dei criteri di valutazione, che tengono conto, tra l’altro, della coerenza delle strategie con la programmazione regionale e della coerenza con i programmi regionali FESR

e FSE+. In data 2 novembre 2023 il Sottogruppo ha avviato in prima istanza l'istruttoria valutativa della strategia STAMI Appennino modenese. In esito all'attività istruttoria sopra richiamata, è emersa la necessità di richiedere chiarimenti e integrazioni, e alla luce delle risposte pervenute dai singoli Enti, validate dal Sottogruppo, sono state positivamente istruite le singole domande, che hanno permesso di sottoscrivere le convenzioni tra la Regione Emilia-Romagna e il soggetto pubblico individuato dalle aree beneficiarie dell'azione 5.2.1 del PR FESR per il supporto all'elaborazione delle STAMI, tra cui risulta ricompresa la Provincia di Modena. In tal modo è stato proseguito il processo avviato delle strategie territoriali che però necessita di ulteriore supporto al fine di finalizzare gli Investimenti Territoriali Integrati – ITI, quali documenti propedeutici alla concessione di eventuali ulteriori risorse destinate alle Strategie e ad un primo avvio delle stesse.

Al fine pertanto di fornire un ulteriore contributo di Assistenza Tecnica alle singole coalizioni locali destinato a supportare la finalizzazione degli Investimenti Territoriali Integrati – ITI, quali documenti propedeutici alla concessione delle risorse destinate alle Strategie, è stato concesso un ulteriore contributo di € 20.000,00 per ciascuna area, a valere sulle risorse della Priorità Assistenza Tecnica del PR FSE+. Questo ha comportato l'approvazione e la sottoscrizione di uno schema di convenzione, parte integrante e sostanziale della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 24/06/2024, finalizzata a regolamentare i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e ciascuna delle aree beneficiarie dell'Azione 5.2.1 PR FESR per l'utilizzo delle risorse di cui al presente punto.

A seguire però la Regione Emilia Romagna ha adottato una nuova Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 24/02/2025 ad oggetto "Aggiornamento DGR 492/2024 e DGR 1289/2024" con la quale è stato disposto "di modificare ed integrare – come specificato in parte narrativa – lo schema di convenzione allegato n. 5 DGR n. 1289/2024 nonché di approvare il nuovo schema di convenzione -allegato 2 – parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finalizzato a regolamentare i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e ciascuna delle aree beneficiarie dell'azione 5.2.1 PR FESR per l'utilizzo delle risorse di cui alla DGR n. 1289/2024" e di "prorogare la scadenza dell'attuazione di tutte le attività inerenti la medesima convenzione al 30 giugno 2025". In esecuzione, pertanto, a quanto deliberato dalla Regione Emilia-Romagna nel corso del 2025 è stato necessario, per la Provincia di Modena, recepire ed adottare il nuovo schema convenzionale approvato con l'ultima DGR n. 247/2025 in sostituzione del precedente schema convenzionale facente parte, invece, degli allegati alla Delibera di Giunta Regionale n. 1289/2024, avvenuto con delibera di Consiglio Provinciale n.18 del 08/04/2025.

La sottoscrizione del nuovo schema convenzionale proposto dalla Regione Emilia-Romagna ha pertanto permesso di perfezionare il percorso amministrativo volto ad ottenere, da parte della stessa Regione Emilia-Romagna, un ulteriore finanziamento economico di € 20.000,00, che sarà impiegato nell'avvio degli Investimenti Territoriali Integrati – ITI, quali documenti propedeutici alla concessione delle risorse destinate alle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI).

La base d'appalto del servizio da eseguire, per rendere concreta la convenzione sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna a seguito della Delibera di Consiglio Provinciale n. 18/2025 ammonta ad € 16.393,44 oltre ad € 3.606,56 per IVA al 22% per un importo totale pari a € 20.000,00.

La spesa complessiva di € 20.000,00 trova copertura finanziaria sui capitoli:

- Cap. 4815 "Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI- 40% FESR" per € 8.000;
- Cap. 4816 "Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI- 42% Stato" per € 8.400;

- Cap. 4817 “Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI - 18% RER” per € 3.600.

L'importo complessivo è finanziato con il Capitolo 2574 “Risorse Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI - Convenzione RER” del P.E.G. 2025.

Si dà atto che trattandosi di appalto di servizio d'importo inferiore ad € 140.000,00, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto.

Ciò poiché l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Inoltre l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Per l'appalto del servizio in oggetto, da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo, questa amministrazione intende avvalersi della piattaforma di approvvigionamento regionale digitale conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023 INTERCEN ER- SATER.

Le offerte verranno richieste ad operatori in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 49 comma 4 in casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Dott. Luca Gozzoli dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90.

Ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023.

Successivamente è stata condotta l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico (lettera avvio gara prot. n. 14730 del 29/04/2025) in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 100 del D.lgs n.36/2023.

Si ritiene, pertanto, di procedere ad affidamento diretto previa valutazione di un preventivo da parte di una Ditta che ha già collaborato direttamente con la Provincia di Modena per lo sviluppo preliminare delle stesse strategie territoriali STAMI, maturando una comprovata esperienza professionale che soddisfa tutte le esigenze dell'Ente in relazione alla qualità del servizio offerto e ai tempi estremamente ridotti di realizzazione dell'intervento poiché realizzatore dell'attività pregressa e propedeutica affidata nel corso del 2023. È stato fatto pervenire da questo operatore economico indicato dal Responsabile Unico del progetto un preventivo che soddisfa i criteri del

D.lgs n. 36/2023 e che ha determinato un ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto a favore della stazione appaltante.

Si è provveduto a chiedere tramite l'apposita funzione Richiesta preventivo con PI208165-25 pubblicata in data 02/05/2025 su piattaforma Sater di Intercent ER un'offerta al seguente operatore economico (come da richiesta preventivo prot. 15078 del 02/05/2025):

- POLEIS SOCIETA' COOPERATIVA con sede in VIALE CAVOUR 147 Ferrara C.F./ P.IVA 02943010369

Entro il termine fissato delle ore 12.00 del 14/05/2025 è pervenuto il preventivo di POLEIS SOCIETA' COOPERATIVA che offre un ribasso del 1,00% (offerta PI218746-25 del 09/05/2025) e quindi per un importo contrattuale di € 16.229,51 oltre ad € 3.570,49 per IVA al 22%, per un totale di € 19.800,00.

Si dà atto che relativamente allo stesso operatore economico POLEIS SOCIETA' COOPERATIVA è stato acquisito sulla suddetta piattaforma il modello di autodichiarazione relativamente al possesso dei requisiti generali e tecnico-economici previsti per l'affidamento del contratto, mentre per quanto riguarda i requisiti speciali si dà atto che l'impresa ha eseguito servizi per un importo adeguato al presente appalto.

Si dà atto che relativamente ai controlli di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 si applica l'art. 52 del suddetto decreto trattandosi di affidamento inferiore ai 40.000 euro mentre per quanto riguarda i requisiti speciali si dà atto che l'operatore economico ha eseguito servizi per un importo adeguato al presente appalto.

L'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare prot. INAIL_48013807 del 27/02/2025 valido fino al 27/06/2025; non risultano in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena documento n T 603313699 del 14/05/2025 agli atti dell'ente e in pari data è stato consultato il casellario ANAC da cui non risultano annotazioni a suo carico.

Si dà atto inoltre della adeguatezza del contratto collettivo applicato dall'operatore in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto (Settore CCNL terziario - codice H011 CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi) corrispondente a quello indicato dalla stazione appaltante nella documentazione di gara ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 come modificato dal D.Lgs. 209/2024.

È stato acquisito il CIG B6DB25DE41 su piattaforma Sater ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 sia ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici, e che ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria.

Il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.

Per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà in via anticipata anche senza la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la sottoscrizione del contratto per l'avvio del servizio nelle forme previste dall'art. 28 del vigente Regolamento sui contratti dell'ente.

Si ritiene che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000.

Si rileva il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche. L'appaltatore, a mezzo

come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121. L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) richiamate le premesse al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare il servizio di "REDAZIONE DEL PROGETTO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA STAMI APPENNINO MODENESE DENOMINATA "L'APPENNINO MODENESE SOSTENIBILE ED INCLUSIVO PER UNA MONTAGNA PIU' ATTRATTIVA" – DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N.247 DELL'24/02/2025. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DLGS N.36/2023 CIG B6DB25DE41 CUP E92D23000040009 ALLA DITTA POLEIS SOC COOP" dell'importo complessivo di € 20.000,00 dando altresì atto che l'opera è finanziata con il Capitolo 2574 "Risorse Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI - Convenzione RER" del P.E.G. 2025;
- 2) di approvare quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura di affidamento diretto su piattaforma regionale Sater di Intercent ER di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- 3) di affidare, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa del presente atto e qui integralmente richiamate, il servizio di "REDAZIONE DEL PROGETTO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA STAMI APPENNINO MODENESE DENOMINATA "L'APPENNINO MODENESE SOSTENIBILE ED INCLUSIVO PER UNA MONTAGNA PIU' ATTRATTIVA" – DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N.247 DELL'24/02/2025 AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DLGS N.36/2023 CIG B6DB25DE41 CUP E92D23000040009 ALLA DITTA POLEIS SOC COOP" all'impresa POLEIS SOCIETA' COOPERATIVA con sede in VIALE CAVOUR 147 Ferrara C.F./ P.IVA 02943010369 che ha dichiarato di applicare un ribasso percentuale pari al 1,00% e quindi per un importo contrattuale di € 16.229,51 oltre ad € 3.570,49 per IVA al 22%, per un totale di € 19.800,00;

- 4) di accertare la somma finanziata dalla Regione Emilia-Romagna di € 20.000,00 sul cap. 2574 del Peg 2025 come da DGR n. 248 del 24/02/2025;
- 5) di prenotare nell'ambito dei capitoli del Peg 2025 la somma complessiva di € 20.000,00 così suddivisa:
 - Cap. 4815 "Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI- 40% FESR" per € 8.000,00;
 - Cap. 4816 "Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI- 42% Stato" per € 8.400,00;
 - Cap. 4817 "Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI - 18% RER" per € 3.600,00;
- 6) di sub-impegnare nell'ambito dei capitoli del Peg 2025 la somma complessiva di € 19.800,00 a favore della ditta aggiudicataria POLEIS SOCIETA' COOPERATIVA C.F./P.IVA 02943010369 così suddivisa:
 - Cap. 4815 "Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI- 40% FESR" per € 7.920,00;
 - Cap. 4816 "Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI- 42% Stato" per € 8.316,00;
 - Cap. 4817 "Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI - 18% RER" per € 3.564,00.
- 7) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- 8) di dare atto che relativamente ai controlli di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 si applica l'art. 52 del suddetto decreto trattandosi di affidamento inferiore ai 40.000 euro;
- 9) di dare atto che la stipulazione del contratto avverrà nel rispetto delle disposizioni dell'art. 28 del vigente regolamento sui contratti dell'Ente;
- 10) di dare atto che per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà in via anticipata anche senza la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la sottoscrizione del contratto per corrispondenza ai sensi della normativa vigente;
- 11) di dare atto che il codice CIG è B6DB25DE41 ed il CUP è E92D23000040009;
- 12) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore ad € 150.000,00;
- 13) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare prot. INAIL_48013807 del 27/02/2025 valido fino al 27/06/2025; non risultano in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena documento n T 603313699 del 14/05/2025 agli atti dell'ente e in pari data è stato consultato il casellario ANAC da cui non risultano annotazioni a suo carico;
- 14) di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- 15) di prevedere l'obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;
- 16) di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto, al

pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

- 17) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del Dlgs. n. 267/2000;
- 18) di dare atto che stesso operatore economico ha fatto pervenire su piattaforma Sater il modello di autodichiarazione (mod. M.A.) attestante il possesso dei requisiti generali e tecnico economici previsti per l'affidamento del contratto;
- 19) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Dott. Luca Gozzoli dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.
- 20) di liquidare con successivo Atto la somma di € 19.800,00 alla presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente, a seguito di verifica sulla regolare esecuzione del servizio di elaborazione e fornitura del progetto di cui all'oggetto;
- 21) di dare atto che il tempo utile per la realizzazione del servizio è fissato in 15 gg dalla data di avvio del servizio;
- 22) di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi da parte dell'appaltatore
- 23) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Bandi di gara e contratti, Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura" ai sensi del D.Lgs.n.33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n.601/2023 (All.1);
- 24) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 25) di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 26) di dare atto che contro il presente affidamento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale sede di Bologna nei termini di legge;
- 27) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)